MOIC808007 - A267126 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009109 - 05/10/2025 - I.1 - I

Istituto Comprensivo di Soliera
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado
Via Caduti di Nassiriya, n. 100 - 41019 Soliera (MO)
Tel. 059 567234 – Fax 059 567471
e-mail: moic808007@istruzione.it - pec: moic808007@pec.istruzione.it
www.icsoliera.edu.it

ATTO DI INDIRIZZO

INDIRIZZI GENERALI E SPECIFICI RIVOLTI AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO 2025- 2028

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa A.S. 2025/2026 e per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025/2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. 15 marzo 1997 n. 59;

VISTO il DPR 9 marzo 1999, n. 275 recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi della L.59/1997

VISTO l'art.25 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: Legge) recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che " *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano); che il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico ed è poi approvato dal Consiglio d'istituto; che esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM ed una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola*";

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica e successive Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;

Firmato digitalmente da CRISTINA BELMONTE

MOIC808007 - A267126 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009109 - 05/10/2025 - I.1 - I

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

PREMESSO CHE il presente atto d'indirizzo si pone l'obiettivo di definire le priorità strategiche per la redazione del PTOF dell'IC di Soliera per il triennio 2025/2028 e che tali priorità nascono dalla necessità di integrare in modo armonico i principi dell'educazione civica con le nuove linee guida sull'uso dell'intelligenza artificiale(IA) nelle scuole, emanate dal ministero dell'istruzione e del Merito con il decreto n 166 del 9.08.2025

EMANA

Il seguente **ATTO DI INDIRIZZO** al Collegio dei docenti orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa A.S.2025/2026 , dei processi educativi e didattici, delle scelte strategiche, di gestione ed organizzazione
per il Triennio 2025/2028

Premessa "natura del Ptof (Piano Triennale Offerta Formativa)"

Il PTOF è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità e costituisce un programma in sé completo che dovrà contenere il curricolo, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, la promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire ed, in particolare, in base a:

● quanto previsto dalla legge n. 107/2015 al comma 14 punto 2 lettera a), b) circa il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa e al comma 4 punto 3 circa il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario; fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;

● la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario (L. 107/2015, comma 12); in particolare le attività di formazione per l'aggiornamento e l'utilizzo delle tecnologie e l'adozione di modalità di lavoro agile;

● le azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale (L. 107/2015, commi 56, 57, 58);

● la rendicontazione sociale, effettuata in base ad obiettivi misurabili con dati oggettivi la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

INDICAZIONI OPERATIVE GENERALI DEL TRIENNIO

a) porre particolare attenzione al tema dell'inclusione, alle nuove modalità di stesura del PEI, alla sua condivisione nel Consiglio di classe, alla programmazione nell'ambito del Piano annuale delle attività delle riunioni GLO, alla condivisione di tutti i documenti programmatici necessari al raggiungimento del successo formativo degli studenti e delle studentesse;
b) arricchere il piano di studi con il curricolo di Educazione civica basato sulle Linee guida e focalizzando l'attenzione sulla cittadinanza digitale;
c) programmare attività in cui si terrà conto del documento di Policy per il contrasto e la prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
d) orientare il Piano di formazione per i docenti e il Piano di formazione per il personale ATA in relazione alle isultanze del RAV di istituto con un chiaro riferimento ai benchmark che l'Istituto si è posto in merito alle priorità e ai traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo;
e) definire le azioni del PdM, il documento sulle scelte strategiche curriculari ed extracurriculari entro le priorità e i traguardi del RAV in stretta correlazione con gli obiettivi formativi della legge 107/2015; esse dovranno altresì scaturire anche dall'esame dei risultati delle prove standardizzate nazionali e dovranno essere finalizzate: a) al potenziamento delle competenze di base; b) cura del costante livello e dove possibile , miglioramento negli esiti delle prove INVALSI;

Firmato digitalmente da CRISTINA BELMONTE

MOIC808007 - A267126 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009109 - 05/10/2025 - I.1 - I

f) Introduzione del Referente interno dell' Intelligenza Artificiale che collabori in coerenza con le linee guida MIM sull'IA alla predisposizione di un modello operativo che definisca obiettivi e procedure per assicurare un uso etico con controllo umano, tutela dei dati personali e trasparenza verso studenti e famiglie e che contribuisca ad introdurre percorsi di AI literacy con formazione mirata per docenti e personale ata;
g) potenziare le competenze digitali legato all'apprendimento delle discipline STEM anche attraverso iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa;
h) cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio), individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

AMBITI OPERATIVI in ambito educativo e didattico del triennio

1. rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto e curare una costante riorganizzazione del curricolo;
2. operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
3. monitorare ed intervenire tempestivamente sulle/sugli alunne/i a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione);
4. curare la personalizzazione del processo di insegnamento apprendimento che veda l'alunno al centro del processo stesso;
5. adottare strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti puntando su di essi per il successo formativo;
6. ripensare lo spazio come terzo fattore pedagogico, ampliato e potenziato dal digitale;
7. Esercitare la convivenza e l'esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e promuovere il coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'alleanza educativa scuola-famiglia;
8. promuovere la realizzazione di percorsi di innovazione didattica che consentano l'innalzamento delle competenze chiave;
9. valorizzare l'uso e la diffusione di metodologie didattiche attive, l'attività didattica individualizzata (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzata (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
10. favorire percorsi mirati al potenziamento delle competenze di base (dal potenziamento al recupero delle competenze matematico-logiche, scientifiche, linguistiche ed espressive degli studenti)
11. promuovere i processi di internazionalizzazione
12. favorire la partecipazione alle iniziative del PN per la programmazione 2021-2027, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni e di un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità, con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento, in relazione al miglioramento della qualità del sistema di istruzione e all'innalzamento/adeguamento delle competenze;
13. rafforzare le conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, sicurezza dei dati, privacy, gestione dei siti web, pianificazione educativa e didattica per potenziare l'innovazione delle pratiche di classe;
14. progettare e lavorare per classi parallele e favorire tale modalità di lavoro;
15. creare repository di attività/lezioni on line per tutte le discipline, in modo da favorire la condivisione dei materiali e l'apporto nella loro predisposizione, oltre che lo scambio di buone pratiche;
16. incrementare forme di tutoraggio reciproco tra docenti, per l'uso delle tecnologie e tra gli alunni per la corretta fruizione delle stesse;
17. privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi assegnati mirati al fine di incoraggiare gli studenti a proseguire con sicurezza e di indurre autostima e senso di autoefficacia;
18. privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni).
19. potenziare l'azione educativa rivolta all'orientamento, nelle quali l'allievo deve essere in grado di identificare i propri interessi, capacità ed attitudini; identificare opportunità e risorse e metterle in relazione con vincoli e condizionamenti; capire quali decisioni prendere, in modo responsabile, in merito all'istruzione, alla formazione, all'occupazione e al proprio ruolo nella società; ideare e realizzare i propri progetti; gestire percorsi attivi nell'ambito dell'istruzione, della formazione e del lavoro e in tutte quelle situazioni in cui le sue capacità e le sue competenze sono messe in atto;

Firmato digitalmente da CRISTINA BELMONTE

20. favorire e valorizzare la diffusione di buone pratiche.

AMBITI OPERATIVI in ambito amministrativo del triennio

1. La pianificazione gestionale-amministrativa sarà improntata: ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, nonché ai principi ed ai criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche;
2. l'attività negoziale deve garantire il rispetto della trasparenza, della ricerca dell'interesse primario della scuola e delle disposizioni previste dai Regolamenti Europei, nonché il rispetto del Codice dei contratti pubblici e dei rispettivi Regolamenti, nonché del regolamento di contabilità (D.I. n° 129/2018); alla corrispondenza tra i compensi per attività aggiuntive e le prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi;
3. l'organizzazione dell'attività amministrativa, tecnica e generale, viene attuata sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, prevede orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
4. si darà avvio all'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
5. si privilegia la forma organizzativa che favorisca l'adesione ad accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
6. l'adeguamento del calendario scolastico deve rispondere alle esigenze formative della scuola e del territorio, nel rispetto dell'attuazione del PTOF e dei calendari scolastici nazionale e regionale, assicurando che ciò non comporti riduzioni delle attività didattiche e dell'orario di lavoro del personale;
7. si darà particolate rilievo alla promozione, nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, di tutte le iniziative che riguardano la comunicazione pubblica, ossia l'insieme delle attività rivolte a rendere visibili le azioni sviluppate dall'istituto e all'acquisizione della percezione sulla qualità del servizio erogato alla collettività garantendo, al contempo, la trasparenza.

Ambiti operativi per il POF 2025/26

(REVISIONE DEL CURRICOLO)

Al fine di effettuare l'integrazione del Curricolo:

- ✓ aggiornamento del curricolo di educazione civica previsto dall'emanazione delle nuove Linee Guida *D.M. n. 183 del 7 settembre 2024* (revisione e rifinitura del documento di bozza)
- ✓ aggiornamento del curricolo digitale con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompedu (revisione del documento proposto dal Gruppo di Lavoro della comunità di pratiche ex DM66);
- ✓ revisione ed adozione del documento "Policy di Istituto per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo);
- ✓ revisione del documento "vademecum privacy di istituto".

(CRITERI DI VALUTAZIONE)

Al fine di adeguare i criteri di valutazione alle novità normative intervenute:

- ✓ adozione dei criteri di valutazione a norma della *legge 150/2024* per i giudizi sintetici nella scuola primaria e valutazione del comportamento della scuola primaria e secondaria di I grado, adozione di prove comuni;
- ✓ revisione criteri di valutazione di educazione civica a norma delle Linee Guida *D.M. n. 183 del 7 settembre 2024*.

(ORIENTAMENTO)

Promozione di attività volte a rafforzare il raccordo tra gli anni ponte entro il primo ciclo di istruzione e tra il primo e il secondo ciclo, valorizzare le potenzialità di alunni e studenti mediante percorsi ad hoc di accoglienza, mentoring e consapevolezza:

- ✓ programmare percorsi di accoglienza ad hoc, mentoring e consapevolezza, supporto agli apprendimenti;
- ✓ programmare percorsi di supporto alla metodologia di studio per il contenimento dei divari;
- ✓ progettare moduli orientamento come previsti dalle Linee Guida per l'orientamento di cui alla *Legge 197/2022;*

MOIC808007 - A267126 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009109 - 05/10/2025 - I.1 - I

Firmato digitalmente da CRISTINA BELMONTE

MOIC808007 - A267126 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009109 - 05/10/2025 - I.1 - I

- ✓ definire i criteri per la redazione del consiglio di orientamento, sulla base del modello nazionale previsto dal *Decreto n. 229 del 14.11.2024* (PRIMO CICLO)
- ✓ definire i criteri per la redazione dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze *D.M. 22 dicembre 2022, n. 328.*

(FORMAZIONE DOCENTI)

Al fine di implementare le competenze professionali del personale docente, promuovere effettive opportunità di confronto, crescita e di sviluppo professionale e sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica:

- ✓ promuovere la formazione on the job;
- ✓ promuovere la partecipazione ai corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEAM;
- ✓ promuovere la socializzazione di buone prassi nella didattica e nella strutturazione degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola in acquisiti con "Scuola 4.0 next Generation Classroom";
- ✓ potenziare le metodologie dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) mediante la partecipazione a manifestazione ed eventi e valorizzando le competenze interne;
- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana come L2
- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di didattica innovativa ed "orientativa"

(LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA)

Al fine di promuovere l'attivazione di specifici interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti con difficoltà di apprendimento o a rischio di abbandono scolastico:

- ✓ individuare linee di indirizzo per la realizzazione delle attività volte al contenimento dispersione scolastica e divari territoriali previste dal DM 19/2024;
- ✓ programmare attività di recupero e potenziamento delle competenze di base;
- ✓ effettuare la verifica delle ricadute delle attività previste dal DM 170 /2022;
- ✓ progettare le attività previste dalle linee di finanziamento Agenda Nord che hanno destinato risorse per interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord;
- ✓ implementare moduli di didattica per ambienti di apprendimento;
- ✓ programmare attività di contenimento della dispersione scolastica attraverso modularità didattica programmate con i finanziamenti PN 21-27.

(INNOVAZIONE DIDATTICA)

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attraverso l'innovazione delle esperienze didattiche e la promozione delle opportunità di sviluppo in termini di competenze trasversali:

- ✓ individuare le azioni finalizzate all'innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento attraverso la Comunità di pratiche;
- ✓ potenziare l'offerta formativa in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- ✓ Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- ✓ Promuovere attività didattiche a sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

ATTIVITA' STRATEGICHE DELL'ISTITUTO – A.S. 2025-26

Firmato digitalmente da CRISTINA BELMONTE

MOIC808007 - A267126 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009109 - 05/10/2025 - I.1 - I

A) PERCORSI DI IMPLEMENTAZIONE ACCOGLIENZA E SUPPORTO ALL'INCLUSIONE – MENTORING E AGENDA NORD- ATTIVITA DEL PN 21-27

La formazione dei docenti e la progettazione delle attività in chiave di personalizzazione costituiscono i percorsi principali attraverso cui garantire l'accoglienza; il lavoro in rete con tutte le figure professionali che forniscono assistenza a vari livelli alla comunità scolastica (psicologica, sociale, consulenza) sono fondamentali per avviare solide collaborazioni e consolidare buone prassi interne all'istituto. **La diversificazione dell'offerta formativa attraverso attività appositamente selezionate e progettate** avvalendosi anche della collaborazione di soggetti esterni all'istituto (ad es. con l'Opera Montessori e con gli Enti Locali promotori, o altre Associazioni del territorio), **possono concorrere al raggiungimento di uno degli obiettivi strategici dell'I.C. che è di promuoversi sul territorio**, proponendo una progettualità diversificata e calibrata in relazione alle diverse realtà territoriali.

B) ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA – ATTIVITA DEL PN 21-27

L'attività di orientamento deve INTEGRARE la dimensione valutativa soggettiva (autovalutazione, conoscenza di sé, punti di forza e di debolezza, autoconsapevolezza) **e la dimensione valutativa oggettiva** (monitoraggio, verifica sommativa, performance); tale integrazione confluisce nella definizione stessa di orientamento che è presente nelle nuove Linee Guida. In quanto processo esso deve facilitare "la conoscenza di sé nel contesto, facilitare lo sviluppo di competenze e consentire all'individuo un adattamento dinamico e costante al punto da poter ridefinire autonomamente i propri obiettivi personali e di vita". **Le attività di orientamento devono quindi favorire "l'incontro" con tutte le opportunità del territorio** (formali, informali, culturali) **nonché consentire a tutti di poter scegliere il percorso più adeguato ai propri interessi, attitudini, capacità**.

C) GRUPPO SPORTIVO (attività di educazione fisica ed attività motoria)

L'attuazione della L. 234/21 ha introdotto l'insegnamento dell'attività motoria come disciplina specialistica nella scuola primaria. Essa è infatti impartita con docente specialista che si aggiunge all'organico dell'autonomia. Tale insegnamento contribuisce a creare un continuum verticale tra gli ordini di scuola. Le attività del gruppo sportivo, la collaborazione con le associazioni sportive nel territorio, la promozione delle attività di gioco-sport, a partire sin dalla scuola dell'infanzia, devono promuovere iniziative sportive, facilitare il benessere psico-fisico e l'educazione alla salute intesa come educazione a stili di vita sani e salutari, essenziali nel curricolo scolastico.

D) INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE COMUNITARIE E ATTIVITA DEL PN 21-27

Le opportunità formative multilinguistiche sono sostenute attraverso una capillare **formazione on the job** dei docenti. Tali attività saranno promosse entro il piano di formazione ex Dm 65/23 (PNRR azione 3.1) rivolto ai docenti dell'Istituto ma anche dalle molteplici iniziative di attività CLIL e di affiancamento del docente madrelingua in orario curricolare che costituiranno delle opportunità di formazione sul campo per tutti. La **partecipazione ai progetti europei ed internazionali** (ad es. Erasmus plus, Intercultura, E-twinning), le iniziative di gemellaggio (progetto storico dell'Istituto) con un Istituto francese costituiranno delle occasioni preziose per l'internazionalizzazione e l'acquisizione di competenza comunicative e linguistiche per tutti gli studenti, anche attraverso il conseguimento di certificazioni linguistiche.

E) DIDATTICA E COMPETENZA DIGITALE- GRUPPO DI LAVORO DELLA COMUNITA DI PRATICHE (EX DM66)

L'adozione del Piano scolastico per la didattica digitale prevede i seguenti percorsi: la strutturazione di attività per il conseguimento di certificazioni informatiche, l'acquisizione di conoscenze e competenze nel settore della robotica e del coding, le esperienze didattiche con lo storytelling, la realtà virtuale, la robotica educativa. Essi sono essenziali per garantire ai nostri allievi una formazione digitale adeguata alle richieste che verranno nei successivi gradi di istruzione e nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Firmato digitalmente da CRISTINA BELMONTE

MOIC808007 - A267126 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009109 - 05/10/2025 - I.1 - I

In questo ambito la competenza chiave che la scuola si propone di promuovere è "imparare ad imparare".

I percorsi attraverso i quali la scuola si propone di raggiungere tali risultati è:

- ✔ **Diffondere buone prassi in uso a tutta la comunità educante** dei principali strumenti digitali in dotazione (dal registro elettronico, alla segreteria digitale, a tutti gli strumenti in dotazione nei nuovi ambienti innovativi allestiti);
- ✔ **Formare tutto il personale all'uso dei nuovi ambienti digitali allestiti** (anche con il contributo del PNRR "scuola 4.0") anche attraverso percorsi ad hoc;
- ✔ **Creare una repository d'Istituto**, per condividere strumenti, esperienze, contenuti ed applicazioni per condivisione di materiali, per la didattica asincrona e sincrona, collezionare una documentazione dinamica delle esperienze più significative **anche attraverso il contributo della comunità di pratiche (Dm 66/23 - azione 2.1 PNRR).**

La conoscenza di questi strumenti può diventare competenza mediante l'utilizzo quotidiano e attraverso il consolidamento delle prassi la didattica d'aula ne può risultare cambiata e migliorata.

F) EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024, definiscono l'insegnamento dell'educazione civica come **base della formazione di cittadini responsabili e attivi** e mezzo attraverso cui arrivare alla promozione di una piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica deve promuovere la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al generale benessere della persona. **Il Collegio dei docenti,** nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, **provvederà ad integrare nel curricolo di Istituto l'educazione civica**. In coerenza con delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024 e al fine di favorire l'unitarietà stessa del curricolo, la trasversalità e la contitolarità dell'insegnamento. **La revisione** del curricolo **sarà articolata in tre nuclei concettuali fondamentali**:

1) Costituzione
2) Sviluppo economico e sostenibilità
3) Cittadinanza digitale

All'interno di ciascuno dei nuclei, e nell'arco delle 33 ore annuali previste, dovranno essere proposte attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione al rispetto, all'educazione ambientale e digitale, unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica delle studentesse e degli studenti.

Il collegio dei docenti dovrà individuare criteri di valutazione della disciplina dell'educazione civica coerenti con le conoscenze, abilità e competenze indicate nel curricolo di educazione civica.

G) OUTODOORING

L'adesione alla Rete delle Scuole All'Aperto e alla formazione dedicata sono stati i passi iniziali affinché la didattica offerta dall'Istituto sia sempre più attenta al benessere fisico e psichico degli allievi e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile. I percorsi di partecipazione attiva, di osservazione del territorio e del suo patrimonio naturale e culturale costituiscono per tutti gli studenti e le studentesse, gli alunni e le alunne delle preziose opportunità di crescita umana e miglioramento personale.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web e all'albo, reso noto ai competenti organi collegiali.

Soliera, 5 ottobre 2025

F.TO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firmato digitalmente da CRISTINA BELMONTE